

SANITÀ INIZIATIVA DEL POLICLINICO AL ROMNAZZI CADUCCI

Legami... di ferro contro la Talassemia Medici e pazienti si incontrano domani

● Domande, risposte, scambi di esperienze, infusioni di fiducia, effusioni che diventano spontanee nel rapporto che dura spesso interi decenni tra pediatri e bambini. Il dialogo non si sostituisce alle terapie, ma agevola il percorso di cura, fa comprendere le esigenze che il medico nella quotidianità non sempre coglie, rende tutto più sopportabile. Così i Centri di cura per la talassemia ed emoglobinopatie di Bari hanno organizzato, con il sostegno dell'Associazione Italiana Talassemici Bari e il supporto di Novartis, una giornata dedicata interamente al libero confronto con i pazienti di tutte le età: ragazzi, adulti, giovani coppie, genitori. L'incontro si terrà domani, sabato, a partire dalle 10 presso l'Hotel Villa Romanazzi Carducci in via Capruzzi 326.

A credere nel valore dell'iniziativa è la prof. **Giorgina Specchia**, direttore dell'Ematologia del Policlinico di Bari. Per la specialista, che coordina l'intera rete ematologica pugliese, il valore essenziale dell'iniziativa è «poter ascoltare i bisogni e i sogni dei pazienti e dei loro familiari ed elaborare insieme la migliore risposta possibile». Nel Policlinico di Bari la stretta collaborazione tra il Centro di Ematologia con Trapianto e la Clinica Pediatrica è fondamentale per gestire la delicata fase della presa in carico dei pazienti che, dopo essere stati curati per oltre vent'anni in ambiente pediatrico, devono iniziare il nuovo percorso di cura con gli specialisti degli adulti. «È un momento estremamente delicato - afferma il prof. **Domenico De Mattia**, direttore della Clinica Pediatrica del Policlinico - che viene vissuto con molta ansia da parte dei pazienti. Fino agli anni '90 - continua De Mattia - la Clinica Pediatrica è stata di fatto l'unico punto di riferimento per centinaia di bambini e giovani pazienti, spesso assai difficili da seguire. Ma con le nuove terapie ferro-chelanti la mortalità infantile è stata sconfitta».

All'organizzazione dell'incontro ha dato un contributo essenziale il direttore del Servizio Trasfusionale dell'ospedale Di Venere, dott. **Giuseppe Fiore**. Questo centro accoglie i pazienti talassemici che effettuano una trasfusione in media ogni 15 giorni. «I soggetti affetti da talassemia major devono sottoporsi periodicamente e per tutta la vita a trasfusioni di sangue - dice il dott. Fiore - Benché essenziali e salvavita, le trasfusioni tuttavia contribuiscono all'accumulo di ferro in diversi organi vitali. Perciò forniamo un'assistenza specialistica in day hospital, eseguendo tutti gli esami e gli accertamenti diagnostici che spesso i diversi quadri clinici richiedono». Per eliminare il ferro in eccesso responsabile di gravi complicanze «è necessario ricorrere a farmaci cosiddetti "chelanti" - afferma la dott. **Anna Pietrapertosa**, del Centro di Ematologia del Policlinico - In questo campo sono stati fatti notevoli progressi soprattutto da quando è stato possibile avere una alternativa alla terapia ferrochelante sottocutanea con farmaci da somministrare per via orale».

CORATO L'ASSOCIAZIONE «ORIZZONTI» SI ATTIVA NELLA RACCOLTA E DISTRIBUZIONE

Collette alimentari per far fronte ai nuovi poveri in aumento

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** La città allarga i propri orizzonti solidali. Arriva anche a Corato l'opera solidale dell'associazione di promozione sociale «Orizzonti», protagonista negli ultimi anni di numerose collette alimentari in cui ha raccolto quintali di cibo da destinare ai tanti bisognosi del territorio.

La onlus, immaginata e realizzata a Trani nel febbraio del 2008 dal promotore Angelo Guarriello, si propone di sviluppare iniziative di carattere sociale e di ricerca etica senza finalità di lucro, ispirata ai principi di uguaglianza e solidarietà. «Abbiamo voluto aprire una nostra sede anche a Corato - spiega Angelo Guarriello - per una visione territoriale strategica nel campo della solidarietà. Stiamo cercando di espandere i confini associativi nell'intero tessuto sociale non solo della BAT con le sedi di Trani, Andria e Barletta, ma anche nel tessuto della provincia di Bari che riconosce in Corato un importantissimo cuore logistico».

La collaborazione della onlus con la città non nasce oggi. Già nei mesi scorsi «Orizzonti» aveva ricevuto ben nove tonnellate di farina ed olio donate dal Molino Casillo e distribuite ad istituzioni locali e Caritas parrocchiali per sfamare le centinaia di famiglie che non possono permettersi un pasto dignitoso o altri beni di prima necessità. «La nostra idea - aggiunge il promotore della onlus - è quella di implementare le risorse logistiche territoriali impegnate nella lotta al disagio sociale e sperimentare azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà».

Tra le attività principali dell'associazione c'è il progetto «Opera solidale» con il



quale l'intero territorio potrà servirsi in futuro di una rete in grado di poter elargire non solo servizi, ma anche beni di prima necessità da destinare ai bisognosi del tessuto sociale. «Questo avverrebbe utilizzando i prodotti della grande e piccola distribuzione del settore agroalimentare e non - sottolinea Angelo Guarriello - sinora destinati ad essere distrutti perché prossimi alla scadenza o perché inutilizzati per difetti di fabbrica. I beni raccolti verrebbero poi distribuiti attraverso un sistema controllato che nascerà da convenzioni stipulate tra gli enti solidali comunali e provinciali, con la nostra associazione a fare da intermediario».

MODUGNO ENTRO MARTEDÌ LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI AL COMUNE

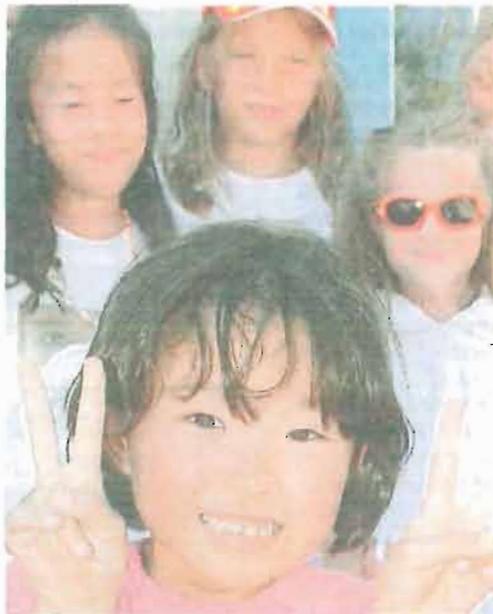
Due mesi senza noia, fondi per aggregare i bimbi di città

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Alle 12 di martedì scadrà il termine per la presentazione delle domande del «Progetto Estate Bimbi 2012», l'avviso pubblico del Comune di Modugno, rivolto all'erogazione di somme in favore delle famiglie, delle fasce deboli della popolazione, per l'inserimento dei figli minori, in un nutrito programma di attività ludico-ricreative ed educative estive.

Il Comune, attraverso l'assessorato ai Servizi Sociali, in sostanza, si affianca ai nuclei familiari meno abbienti, onde permettere ai ragazzi che hanno meno possibilità degli altri, di partecipare a tutte quelle attività del tempo libero, dello svago e del divertimento, a cui si presta il periodo luglio-settembre, dopo l'attività scolastica ed immediatamente prima delle lezioni.

Dai 3 ai 14 anni, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria inferiore, i ragazzi saranno accolti dalle associazioni e cooperative che saranno selezionate ed inseriti in percorsi di aggregazione. Tra le finalità e gli obiettivi che il «progetto» si propone, ci sono quelli di «offrire ai bambini, nel periodo estivo, un luogo di aggregazione dove svolgere attività ludico-ricreative e sviluppare positive relazioni con i propri coetanei; offrire alle famiglie un supporto



MODUGNO
Anche quest'anno iniziative ludiche per i bambini che rimangono in città

per la gestione dei propri figli nei mesi di interruzione dell'attività scolastica; ampliare le opportunità ludico-ricreative ed educative nel periodo estivo, soprattutto in favore di ragazzi e bambini appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socio-economico e/o diversamente abili».

Il Comune erogherà una somma da 35 a 50 euro, in quest'ultimo caso per gli utenti disabili, a settimana, a copertura totale o parziale della retta del servizio ricreativo prescelto. Sono già

stati individuati i periodi: dal 2 al 14 luglio (100 bambini); dal 16 al 28 luglio (100 bambini); dal 30 luglio all'11 agosto (50 bambini); dal 20 agosto al 1 settembre (50 bambini). Saranno, dunque, ben trecento famiglie a poter beneficiare dei contributi economici messi a disposizione dal Comune. Bisognerà, ovviamente, documentare le condizioni economiche disagiate e rispondere agli altri requisiti, previsti del bando. Dopo il 26 giugno, sarà stilata prontamente la graduatoria degli aventi diritto.

POLIGNANO L'INIZIATIVA NAZIONALE RACCOLTA DAL CENTRO SAFIYA CHE DA ANNI COMBATTE GLI EPISODI DI STALKING E MALTRATTAMENTI

«Notte bianca» per dire no alla violenza sulle donne

Dalle 20.30 tutti in piazza per non far sentire sole le vittime

● **POLIGNANO.** La propria abitazione come un carcere. Un luogo nel quale cinque donne di Polignano sono rimaste recluse per diverso tempo, vittime di violenze personali e sui propri bambini. Sono, questi, solo alcuni dei casi a conoscenza delle forze dell'ordine e segnalate al Centro antiviolenza «Safiya», da anni in prima linea contro violenze, sopraffazioni e prepotenze che, dallo speciale osservatorio del centro polignanese, sembrano svilupparsi soprattutto in ambito familiare. La violenza familiare è infatti quella più denunciata e segnalata al centro di ascolto (si trova in via don Luigi Sturzo, tel. 333 2640790, e-mail safiya.onlus@libero.it).

In un paio di casi, due padri-padroni, uno dedito all'alcolismo l'altro precario, da tempo scaricano su congiunti le proprie frustrazioni. Un caso di stalking, che va avanti da qualche mese, viene inoltre seguito anche dalle forze dell'ordine. Sono, queste, le punte dell'iceberg della violenza che si sviluppa nelle mura di alcune case di Polignano, emerse grazie alla lodevole opera del centro Safiya, presieduto da **Anna Maria Montanaro**, che accogliendo, assistendo e sostenendo anche psicologicamente queste donne, ha aperto le porte alla speranza. Per tutte loro una nuova vita è possibile. E' questo il messaggio che i volontari di Safiya e di Alma Terra di Mola, intendono divulgare stasera con la «Notte bianca dei centri antiviolenza», l'origi-



STOP VIOLENZA SULLE DONNE Un notte bianca a Polignano

nale iniziativa che attraverso lo slogan «Nessun(a) dorma» dice no alla violenza sulle donne. Sono trenta le piazze che in tutta Italia si animeranno nel nome del no alla violenza. Quella di Polignano è tra queste grazie alla iniziativa dell'associazione «Safiya» onlus che in qualità di socia dell'associazione nazionale «Di.Re.» (Donne in rete contro la violenza) animerà il Centro dalle 20.30 fino all'una, con letture, mostre,

danze di balli popolari dal mondo.

Nei primi 5 mesi del 2012 in Italia ci sono state 62 vittime (erano 120 in tutto il 2011). Una ricerca Istat, che ha coinvolto 25mila donne tra i 16 e i 70 anni, ha rilevato che sono 6 milioni 743mila le donne che nella propria vita hanno subito violenza fisica o sessuale. Cinque milioni di donne hanno subito violenze sessuali (23,7%), 3 milioni 961 mila violenze fisiche (18,8%). [an.gal.]

CASAMASSIMA

Furto in un iper arrestato un georgiano

● **CASAMASSIMA.** I Carabinieri della Stazione hanno tratto in arresto un 24enne, di origini Georgiane, con l'accusa di furto aggravato e continuato. Il giovane, alla vista della pattuglia, è stato sorpreso mentre nascondeva dietro una siepe, nello spiazzale antistante un ipermercato cittadino, diversi capi d'abbigliamento e profumi per un importo di circa 900 euro.

I militari hanno accertato che la refurtiva era stata rubata poco prima da alcuni negozi del centro commerciale con l'utilizzo di una borsa isolata internamente con dei fogli di alluminio, allo scopo di oltrepassare in «sicurezza» le barriere anticaccheggio.

La merce rubata, interamente rinvenuta, è stata restituita ai proprietari mentre, i responsabili, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, è stato rinchiuso nel carcere di Bari.

RUTIGLIANO SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE

Con la «Festambiente» le strade si colorano di verde

La città virtuosa sempre più in prima linea

TINO SORINO

● **RUTIGLIANO.** Rutigliano sempre in prima linea nella difesa dell'ambiente. Si è svolta con successo in diversi luoghi della città (pineta, chiostro «S. Domenico» e cortile della scuola «Settanni») «Festambiente», manifestazione organizzata dal Comune, Circolo «Settanni», Media «Manzoni», Legambiente di Mola «I Capodieci dalla campagna al mare», in collaborazione con Gal Seb, ditta V. Gassi e A.I.I.G.

Un programma denso di attività, dai laboratori creativi sulla trasformazione dei rifiuti, agli allestimenti creativo-formativi e fotografici sui percorsi ambientali delle scuole, alla mostra sui tessuti ricamati dal mare, agli interventi formativi sulla sicurezza stradale, al concerto in «musica riciclata», agli eco-giochi all'aperto. Clou della giornata il musical del maestro Giacomo Battista dal titolo «Fratello Francesco», sulla vita del Santo di Assisi, il primo grande ambientalista. Protagonisti gli alunni delle classi IV della «Settanni», che calandosi perfettamente nei panni dei personaggi dell'epoca, hanno trasmesso al numeroso pubblico attento e silenzioso i valori sempre vivi dell'amore fraterno e del rispetto ambientale.

I bambini delle prime classi, invece, hanno fatto volare in cielo palloncini colorati e auspici per un mondo migliore. Un modo questo per educare sempre più ad amare e rispettare la natura e tutto ciò che ci circonda. Ne è prova ormai consolidata l'alta percentuale di raccolta differenziata che pone Rutigliano ai primi posti tra i paesi «ambientalmente più virtuosi».



Un momento della manifestazione

L'annuncio **Taxi per disabili** **ok al rinnovo** **della convenzione**

■ Via libera al rinnovo della convenzione con i tassisti per il trasporto a chiamata dei disabili, seppure con alcune riduzioni dovute al taglio dei fondi. La disponibilità del servizio è confermata nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) ma è stata ridotta all'essenziale nel weekend pur garantendone l'utilizzazione alle persone sulla sedia a rotelle o totalmente non vedenti. «L'affidamento - precisa l'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio - è stato possibile grazie anche alla disponibilità della cooperativa Nuova Cotaba e del consorzio Apulia che hanno accettato una riduzione di fondi garantendo però il mantenimento dei livelli occupazionali».



Trani, venerdì 22 giugno 2012



Indagine innovativa e sperimentale Intergenerazione Giovani e Anziani nel Comune di Trani

A cura di **Redazione**

Il progetto "Indagine Intergenerazionale tra giovani e anziani nel Comune di Trani" è stato fortemente voluto dall'ANTEAS Trani che ha avviato una ricerca quanti-qualitativa sul rapporto nonni-nipoti, in occasione dell'Anno Europeo dell'Invecchiamento attivo e della Solidarietà tra le generazioni 2012, finanziato coi fondi 5 per mille Anno 2008, Anteas Bari.

La finalità del lavoro, al momento in fase sperimentale, è quella di indagare il rapporto tra giovani e anziani testando il ruolo dei nonni sempre più partecipi e attivi nella vita di figli e nipoti, stimolare e sensibilizzare i protagonisti e le istituzioni del territorio per incrementare le occasioni di incontro e scambio tra le generazioni.

Le attività sono state avviate il 13 Aprile 2012 con la conduzione in aula di un'intervista semi-strutturata sottoposta agli alunni della 4 A del del 3° Circolo Didattico "Gabriele D'Annunzio"; conduttrici sono state una psicologa ed una sociologa che in precedenza avevano già approntato il questionario.

Il campione è costituito dalla totalità degli alunni della suddetta classe, in totale si tratta di 15 bambini di età compresa tra i 9 e 10 anni dei quali 7 di sesso maschile e 8 di sesso femminile. L'intervista ha utilizzato indicatori sia qualitativi che quantitativi allo scopo di indagare la qualità del rapporto nonni-nipoti.

In una seconda fase il questionario, opportunamente modificato, è stato somministrato ai nonni di questi stessi bambini; 15 nonni di cui 10 donne e 5 maschi hanno risposto alle domande.

I dati raccolti confermano la validità dell'indagine: i nonni e gli anziani in generale, costituiscono una risorsa educativa ed un punto di riferimento fondamentale per i bambini. Sono, il più delle volte, persone sagge e pazienti che dispensano consigli, ascoltano i piccoli e dedicano loro del tempo quotidiano; sono figure che inculcano il valore del rispetto, della famiglia e delle buone maniere. E questo accade con l'anziano in generale, parente e non, come ha provato l'esperienza vissuta dai bambini presso la Casa di Riposo V. Emanuele di Trani.

Il legame emerso anche dal questionario somministrato ai nonni, esprime il desiderio di trascorrere più tempo con i ragazzi. Significativo è stato il riconoscimento da parte degli stessi nonni di possibili ostacoli nel confronto intergenerazionale, causato da differenti esperienze ed abitudini di vita, dalla sporadicità delle occasioni di incontro con i più giovani.

Il progetto ha incontrato l'entusiasmo di grandi e piccini, di esperti del settore ma anche di persone estranee "ai lavori"; i bambini, inizialmente scettici all'idea di essere intervistati, si sono dimostrati invece entusiasti e brillanti, i nonni sono stati puntualissimi nel farci giungere i questionari opportunamente compilati. Tanto l'entusiasmo all'interno della stessa ANTEAS Trani, del Presidente e delle altre realtà del terzo settore. Lo stesso Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari, per promuovere l'iniziativa innovativa e sperimentale, ha pubblicato i primi dati dell'indagine sul numero di Giugno 2012 del mensile "Nella Dimora", tra "BEST PRACTICE", come ricerca modello per la regione Puglia.

L'ANTEAS Trani auspica che la ricerca possa essere estesa su tutto il territorio provinciale e regionale al fine di raccogliere dati importanti per supportare le attività di progettazione sociale delle istituzioni e del terzo settore.

Attualmente il progetto è in corso con l'estensione della ricerca agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "Bovio-Palumbo" e i rispettivi nonni; sarà interessante indagare lo stesso rapporto quando i nipoti non sono più così piccoli ma cominciano ad avvicinarsi alla fase adolescenziale.

Anniversario teatrale: il Prato fiorito festeggia 20 anni

Venerdì 22 Giugno 2012 17:03 Csv San Nicola



20 anni di integrazione con i diversamente abili a Rutigliano
22 giugno - Rutigliano

L'associazione di volontariato "Il Prato Fiorito" festeggia i suoi 20 anni di attività a favore dei diversamente abili e della comunità di Rutigliano con la rappresentazione teatrale intitolata "Re 33 e i suoi 33 bottoni".
Lo spettacolo si terrà sabato 23 Giugno alle ore 20:30, presso il cortile del 1° C.D. "G. Settanni", a Rutigliano.

COMUNE IN AIUTO IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE (NUMERO VERDE 800 093 470) E SERENITANZIANI (NUMERO VERDE 800 063 538)

Emergenza caldo, nasce una rete per anziani e senza fissa dimora

● L'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio, l'ha definita «la rete virtuosa per l'assistenza agli anziani e a tutte le persone socialmente fragili soprattutto nel corso dei mesi estivi, quando caldo e solitudine possono colpire e fare davvero male».

Ma al Comune rivendicano anche il primato italiano di quanto fatto in vista del solleone, ma con servizi attivi anche tutto l'anno. È così ieri mattina è stato lo stesso Abbaticchio a fare il punto della situazione con tutti i soggetti istituzionali in campo e poi a presentare il programma immediato. In rete, oltre all'assessorato al Welfare ed alle sue «costole» Pis, Caps e Gea, associazione Incontra, anche la Prefettura, la Croce Rossa italiana, il 118 (era presente il coordinatore Gaetano Di Pietro), l'Asl, le associazioni dei medici di famiglia (capofila, nel caso, la Smi), la polizia municipale e la Provincia che ha messo a disposizione un container con aria condizionata, che sosterrà in piazza Moro per divenire punto di riferimento, in modo particolare, per i senza fissa dimora.

«Due le direttive dell'azione: la prima che tende a prevenire con l'informazione diretta alle categorie a rischio, tramite opuscoli con il "classico" decalogo antiafa che saranno distribuiti nelle farmacie, negli studi medici, negli uffici pubblici, nelle circoscrizioni - spiega l'assessore -. Poi c'è tutto il sistema di intervento in caso di disagi e problemi di qualsiasi natura le-



LA CONFERENZA L'assessore con i rappresentanti delle altre istituzioni coinvolte (foto Luca Turi)

gati all'estate e alla solitudine».

Questi i servizi attivati. Serenitanziani (numero verde 800 063 538), attivo dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 e nei festivi dalle 16 alle 20; dal 1° luglio al 31 agosto la cooperativa sociale Gea garantirà assistenza e supporto agli anziani soli o in difficoltà attraverso Telefono Amico; Pony della Solidarietà, per la consegna di beni di prima necessità, quali viveri e medicinali in favore di anziani soli; Sorveglianza attiva, con il monitoraggio in favore di anziani ultrasessantacinquenni soli, non autosufficienti e in condizioni socio-economiche-ambientali di particolare fragilità.

Pis - Pronto intervento sociale (numero verde 800 093 470): il servizio, gestito dal Caps, è attivo 365 giorni l'anno 24 ore al giorno in favore di tutti gli individui che versano in una condizione di particolare emergenza. Il Pis offre soluzioni temporanee a situazioni di emergenza attivando un servizio sociale immediato disponibile.

Infine, l'area attrezzata in via di Maratona: ogni giorno la Croce Rossa offre accoglienza notturna a persone migranti e senza dimora in un'area attrezzata con moduli abitativi climatizzati, in una zona nei pressi dell'Arena della Vittoria.

PALO SLOGAN E STRISCIONI: POCO CONTROLLO. IL SINDACO, IMBARAZZATO, PRECISA: NON È UNA PROTESTA CONTRO LE FORZE DELL'ORDINE

In piazza il grido contro la mala

Associazioni e cittadini in corteo: «Troppi furti, rapine e droga. Basta con degrado e violenza»



PALO Il corteo contro la criminalità

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** «Droga, spaccio, criminalità basta degrado in questa città». Tra cori, slogan e striscioni colorati, diverse centinaia di persone hanno sfilato in corteo per protestare contro il dilagante fenomeno della criminalità. Droga, furti, rapine e aggressioni, i cittadini gettano la spugna. Con loro, un neonato forum di associazioni, gli scout, le parrocchie, l'amministrazione comunale, sindacati, partiti e movimenti che hanno percorso le strade del paese, seguendo un itinerario che ha attraversato alcuni luoghi dello spaccio e dell'illegalità locale.

«Riteniamo che questo degrado sia possibile grazie allo scarso controllo di cui gode il territorio» - scrivono in un documento i manifestanti.

Non si fa attendere il commento del sindaco, **Domenico Conte**: «Non manifestiamo contro le forze dell'ordine

ma a sostegno del loro delicato compito di vigilanza e di repressione contro ogni tipo di illegalità».

Tuttavia, in un documento finale, il forum delle associazioni chiede alle istituzioni competenti: «un incremento delle pratiche di controllo; il rafforzamento e il distacco della locale caserma dei Carabinieri dal comando di Molfetta a quello di Modugno e una riorganizzazione delle unità impegnate sul territorio.»

Per il forum, intanto, il prossimo passo sarà l'istituzione di un comitato territoriale permanente per la legalità, nel quale potrebbero confluire tutte le forze attive del paese. Dice **Orazio Zaccheo**, dell'associazione **Liberaggiunta**: «Il corteo rischia di restare una manifestazione fine a se stessa se da domani non ci si metterà al lavoro interfacciandosi con istituzioni e forze dell'ordine.»

Con i paesi, anche una cospicua rappresentanza di associazioni dei

paesi limitrofi, giunte per portare solidarietà e fare rete sulla scottante problematica della sicurezza. Dice **Angelo Chirico**, **Libera Associazione Binetto**, presidio territoriale di **Libera**: «Palo non ha aspettato il morto prima di scendere in piazza ma manifestare non basta, è necessario agire perché le nostre comunità non sono isole felici e la sicurezza è un problema comune».

Si dice d'accordo **Vincenzo D'Aspro**, **Comitato Legalità Bitonto**: «Bisogna fare rete, i territori hanno gli stessi problemi.» Conclude **Francesco Gagliardi**, rappresentante della **Consulta per la legalità di Toritto**: «La rete va avanti, - dice - dopo **Grumo, Binetto, Bitonto e Altamura** ora c'è anche **Palo**. Bisogna continuare a sensibilizzare i nostri territori alla cultura della legalità, - rimarca - riunire i cittadini e le forze libere dei territori, denunciare e combattere ma anche progettare un mondo migliore.»

CONVEGNO MARTEDÌ AL POLICLINICO

Disabili e famiglie nasce a Bari il sostegno in rete

● Martedì prossimo, dalle ore 15,30 alle ore 19, nell'aula magna della facoltà di Medicina e Chirurgia, si terrà la tavola rotonda e la presentazione del progetto «Bari in Rete», la rete informatizzata a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Il consorzio Casa (Consorzio per le attività specialistiche per le diverse abilità), promosso e fondato da Associazioni di famiglie di persone con disabilità, ha ideato, progettato e attuato, grazie ad un finanziamento regionale (Fesr Puglia 2007/2013) ciò che ha sempre sognato: creare una centrale operativa di primo contatto, di orientamento e di intervento.

Un call center specialistico formato da una équipe qualificata composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, medici ed operatori adeguatamente formati, offre una rapida e adeguata informazione sui servizi e sulle strutture territoriali, rispondendo alle esigenze specifiche degli utenti e delle loro famiglie. Il tutto viene strutturato in un «fascicolo informatizzato dell'utente» relativo alla propria storia socio-sanitaria costantemente aggiornata (con tutela dei propri dati nel rispetto della normativa sulla privacy). Ciò consente via web un servizio immediato di consultazione, evitando il disperdersi delle informazioni, garantendo un accesso rapido e sicuro a documenti facili da visualizzare che possono risultare anche di vitale importanza (es. in un pronto soccorso).

Attualità

25 giugno 2012 - 18:24

Artrite reumatoide: screening gratis al Policlinico di Bari



Per un giorno screening gratuiti al Policlinico di Bari per prevenire l'artrite reumatotide. Sono oltre 20 mila i pugliesi che convivono ogni giorno con l'artrite reumatodie, una malattia cronica invalidante, ma nonostante sia una delle patologie autoimmuni più diffuse, è ancora sottovalutata, sconosciuta, difficile da disgnosticare. E' per questo che l'Apmar, l'associazione persone con malattie reumatiche, ha organizzato l'Open Day al Policlinico di Bari per favorire la diagnosi precoce. Sono stati svolti screening gratuiti in collaborazione con il dipartimento di Reumatologia del Policlinico di Bari. In Puglia fra l'altro i tempi di attesa per una visita specialistica sono di circa un anno. E' per questo che le iniziative per prevenire queste patologie non si limitano all'Open day nel Policlinico.

L'artrite reumatoide, al contrario di quanto si creda, non è una malattia degli anziani, colpisce anche i bambini e soprattutto le donne tra i 35 ed i 50 anni che, se non curate tempestivamente, vedono ridursi la loro aspettativa di vita di almeno sei-sette anni. E' per questo che la prevenzione diventa uno degli strumenti più indispensabili.

I Commenti sono chiusi



Trani, lunedì 25 giugno 2012



IL GIULLARE TRA ARTI E TERAPIE" 2^ EDIZIONE promosso dal CSV (centro servizi al volontariato San Nicola di Bari).

A cura di **Vittorio Cassinesi**

Prosegue silenziosamente il percorso che tra circa un paio di settimane vedrà ripartire "IL GIULLARE – festival nazionale del teatro contro ogni barriera" evento che presenteremo nei prossimi giorni in una conferenza stampa.

Intanto è partita la raccolta di iscrizioni al "Giullare tra arti e terapie – 2^ edizione": una serie di workshop formativi per operatori, educatori, psicologi, insegnanti e genitori che hanno l'obiettivo di far sperimentare la straordinaria capacità "riabilitativa" che l'arte in sé già possiede e come diviene uno degli strumenti più efficaci soprattutto per chi ha difficoltà di comunicazione, di relazione e di espressione.

Il corso, promosso dal Centro Servizi al Volontariato San Nicola di Bari con l'adesione di ATAD Il Pineto, Associazione Trani SOS Infanzia del Mondo, Associazione Delfino Blu e Associazione Xiao Yan-Rondine che ride di Trani, è gratuito e destinato a 25 partecipanti e si svolgerà interamente nei locali del Centro Jôbêl di Trani, in Via Giuseppe Di Vittorio n. 60.

I workshop affronteranno i temi del cabaret, della risata, della musica, della danza movimento, dell'arte di lavorare il legno o materiali poveri, del circo e delle arti di strada e saranno tenuti da esperti e professionisti del settore.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il giorno 4 luglio 2012 compilando il modulo che si può trovare direttamente sul sito www.ilgiullare.it, o recandosi direttamente presso la sede del Centro Jôbêl dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 o dalle ore 16.00 alle ore 18.00, o contattandoci via mail o attraverso Facebook "Il giullare" Skype "Festival il giullare".

A chi frequenterà almeno 4 workshop di quelli previsti è prevista la consegna di un attestato di partecipazione.

Vi invitiamo infine a seguire tutte le news che di tanto pubblichiamo sul sito con le tante sorprese e novità che accompagneranno il festival di quest'anno.



SOCIALRADIO.IT dà voce al sociale [Socialradio.it](http://www.socialradio.it) dà voce al sociale

Socialnews di oggi

-
-
- [Servizi](#)

Ecco il sommario dell'edizione di oggi, lunedì 25 giugno:

- “Rio + 20”, un summit deludente e inutile. È il giudizio severo di associazioni e società civile
- La Corte Costituzionale ha respinto il ricorso del giudice di Spoleto contro la legge 194
- Coldiretti ripropone il Grana Padano Solidale a sostegno dell'economia dell'Emilia colpita dal sisma
- **Al Policlinico di Bari “Open Day” per la prevenzione per le malattie reumatiche.**
- A Roma Estate Tuscolana dedicata al terzo settore
- A Lecce il 28 e 29 giugno la VI Conferenza Economica della Confederazione Italiana Agricoltori
- Cittadinanzaattiva ha eletto il nuovo segretario generale e il presidente

Alla Provincia Disagi degli invalidi una tavola rotonda

■ Bari - nonostante i 22mila disabili censiti - presenta ancora molte difficoltà, spesso insormontabili, per i diversamente abili. Di qui la necessità di nuove iniziative che tengano alto il livello di attenzione sui problemi della categoria. In quest'ottica si è tenuta alla Provincia, organizzata dal comitato barese dell'associazione nazionale mutilati e in validi civili, una tavola rotonda.

Dal dibattito è emersa una realtà complessa e variegata, dove l'intervento delle istituzioni - contraddistinto da budget e risorse economiche limitate - purtroppo non ottiene gli effetti sperati. Un esempio su tutti: l'integrazione lavorativa. Tra le persone con disabilità solo il 26,5% è occupato, il 56% è impegnato nelle organizzazioni private profit e il 36,6% è occupato nel pubblico e circa i due terzi ha un contratto a tempo indeterminato a tempo pieno.

Insomma, non esiste ancora una cultura dell'integrazione: il disabile viene ancora visto come una persona da assistere e a fatica è considerato come una persona che, invece, possiede delle potenzialità.

Tra i relatori Francesco Schittulli, Vito Perrelli, Lorenzo Lorusso, Fernando Anaclerio, Anna Boccuzzi, e Domenico Chirico.



25/06/12

Bari in Rete: la rete informatizzata a sostegno delle persone con disabilità

Martedì 26 giugno 2012 dalle ore 15,30 alle ore 19,00, presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Bari si terrà la Tavola Rotonda e la presentazione del Progetto "Bari in Rete", la rete informatizzata a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Il progetto consiste in un Call Center specialistico formato da una équipe qualificata composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, medici ed operatori, in grado di offrire una rapida e adeguata informazione sui servizi e sulle strutture territoriali, rispondendo alle esigenze specifiche degli utenti e delle loro famiglie.

Il tutto viene strutturato in un "fascicolo informatizzato dell'utente" relativo alla propria storia socio-sanitaria costantemente aggiornata che consente via web un servizio immediato di consultazione, evitando il disperdersi delle informazioni, garantendo un accesso rapido e sicuro a documenti facili da visualizzare che possono risultare anche di vitale importanza (es. in un Pronto Soccorso).

Il Consorzio CASA parte già da una solida Rete, costituita dai Partner del Progetto: Ufficio di Piano del Comune di Bari, Ambito Territoriale Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele, Turi; Ambito Comuni di Triggiano, Adelfia, Capurso Cellamare Valenzano; Salute in Rete di Milano, Lega Del Filo D'Oro; A.SO. TU.DIS Onlus; Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (A.N.G.S.A.); Vita Insieme; U.N.I.T.A.L.S.I.; Associazione Uniti per il Risveglio; Associazione Italiana Persone Down (A.I.P.D.); Coordinamento Nazionale Caposala; Comitato Italiano Paralimpico Puglia; Mano a Mano Onlus; Occupazione e Solidarietà.

Alla Tavola Rotonda parteciperanno figure istituzionali del mondo sanitario e sociale che assieme si proporranno per migliorare la comunicazione e la sinergia fra le Reti già esistenti. Nello spirito di condivisione del Consorzio CASA, saranno presenti i Presidenti e i rappresentanti di tutti i Centri Servizi del Volontariato della Puglia, portavoce di centinaia di Associazioni.





25/06/12

Bari - L'assessore Abbaticchio inaugura domani il centro informatico per anziani e illustra Serenitanziani 2012

Gli anziani baresi alla scoperta di Internet.

Il progetto "Navigare insieme", lanciato da Telecom Italia con la collaborazione dell'Assessorato al Welfare del Comune di Bari e della Cooperativa sociale Gea, ha l'obiettivo di consentire agli over 65 di comunicare in rete, conoscere tutti i segreti del web e acquisire familiarità nell'utilizzo dei social network.

Domani, martedì 26 giugno alle ore 10, nel Centro polivalente per anziani Gea, in via Dante 104, verrà inaugurata la palestra informatica di "Navigare insieme".

Interverranno Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare del Comune di Bari; Grazia Vulpis, presidente della cooperativa sociale Gea; modererà Michele Portincasa, coordinatore del Centro.

Nel corso dell'incontro, che sarà aperto alla stampa, verrà illustrato il calendario dell'edizione 2012 di Serenitanziani, che prevede una serie di interventi per l'estate, dal Pony della solidarietà al Telefono amico.

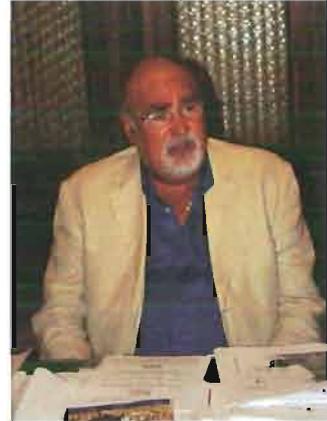


Immagine: © Roberto Magnani

Bari in rete: ecco il progetto informatico per i disabili

Lunedì 25 Giugno 2012 13:10 Cstv San Nicola Visite: 53



Tavola Rotonda e presentazione del Progetto

"Bari in Rete: la rete informatizzata a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie"

Martedì pomeriggio 26 giugno 2012 dalle ore 15,30 alle ore 19,00, presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Bari si terrà la Tavola Rotonda e la presentazione del Progetto "Bari in Rete", la rete informatizzata a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Il Consorzio C.A.S.A. (Consorzio per le Attività Specialistiche per le Diverse Abilità), promosso e fondato da Associazioni di famiglie di persone con disabilità, ha ideato, progettato e attuato, grazie ad un finanziamento regionale (F.E.S.R. Puglia 2007/2013, Asse III "Inclusione Sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", Linea 3.2 "Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale") ciò che ha sempre sognato: creare una centrale operativa di primo contatto, di orientamento e di intervento a favore della persona con disabilità e della sua famiglia. Un Call Center specialistico formato da una équipe qualificata composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, medici ed operatori adeguatamente formati, offre una rapida e adeguata informazione sui servizi e sulle strutture territoriali, rispondendo alle esigenze specifiche degli utenti e delle loro famiglie.

Il tutto viene strutturato in un "fascicolo informatizzato dell'utente" relativo alla propria storia socio-sanitaria costantemente aggiornata (con tutela dei propri dati nel rispetto della normativa sulla privacy). Ciò consente via web un servizio immediato di consultazione, evitando il disperdersi delle informazioni, garantendo un accesso rapido e sicuro a documenti facili da visualizzare che possono risultare anche di vitale importanza (es. in un Pronto Soccorso). Altro obiettivo fondamentale è quello di tracciare e rendere accessibile una mappatura dei servizi territoriali utili alle esigenze specifiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Il Consorzio CASA parte già da una solida Rete, costituita dai Partner del Progetto: Ufficio di Piano del Comune di Bari, Ambito Territoriale Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Sanmichele, Turi; Ambito Comuni di Triggiano, Adelfia, Capurso Cellamare Valenzano; Salute in Rete di Milano, Lega Del Filo D'Oro; Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (A.N.G.S.A.) ; Vita Insieme; U.N.I.T.A.L.S.I. ; Associazione Uniti per il Risveglio; Associazione Italiana Persone Down (A.I.P.D.); Coordinamento Nazionale Caposala; Comitato Italiano Paralimpico Puglia; A.SO.TU.DIS Onlus; Mano a Mano Onlus; Occupazione e Solidarietà. Alla Tavola Rotonda parteciperanno figure istituzionali del mondo sanitario e sociale che assieme si proporranno per migliorare la comunicazione e la sinergia fra le Reti già esistenti.

Nello spirito di condivisione del Consorzio CASA, saranno presenti i Presidenti e i rappresentanti di tutti i Centri Servizi del Volontariato della Puglia, portavoce di centinaia di Associazioni. L'apertura dei lavori sarà data dal Prof. P. Livrea (Presidente Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Bari), dal dott. V. Dattoli (Direttore Generale Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII) e dalla dott.ssa E. Gentile (Assessore Politiche Sociali Regione Puglia). Il dott. F. Manfredi, moderatore dell'evento, (Medico ortopedico Fisiatra - Presidente Consorzio C.A.S.A., esperto in sociologia della salute e del management socio-sanitario) spiegherà il perché è necessaria una Rete a supporto delle persone con disabilità e delle loro famiglie e come si attua il Progetto che ha preso spunto da ciò che da anni avviene sul territorio di Milano.

Dell'esperienza collaudata fra sociale e sanitario, dall'accoglienza ospedaliera (progetto D.A.M.A.) alla rete territoriale di Milano parleranno di dott. G.D' Elicio e l'Ing. R. Sandroni di Salute in Rete srl- Milano. Il sistema informatizzato sanitario della regione Puglia sarà presentato dal dott. N. Albano Responsabile progetto "Edotto" e componente tavolo per la Sanità elettronica Reg. Puglia. Nella logica dei numeri, del dato statistico e del suo utilizzo scientifico costruttivo, parlerà il Prof. E. Toma (Prof. Ordinario di Statistica Sociale - Facoltà di Economia,

Univ. degli Studi di Bari) che evidenzierà l'importanza dei risvolti socio-sanitari dedotti da una lettura statistica degli interventi.

L'argomento inerente alla Rete sanitaria "attorno alla persona con disabilità e alla sua famiglia" sarà presentato dal Presidente regionale del Coordinamento Nazionale Caposala, P. Buompane e dai due Direttori Generali della Sanità barese: dott. V. Dattoli (direttore generale Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII) e il D. Colasanto (direttore generale Asl BA). A seguire gli interventi della Dirigente Servizio Programmazione Sociale ed integrazione Socio-Sanitaria Regione Puglia, A.M. Candela, dell'Assessore ai Servizi alla persona, problematiche socio-assistenziali e volontariato Provincia di Bari, G. Quarto. Il confronto con il Sociale e il rafforzamento delle sinergie delle Reti esistenti sarà argomento dei rappresentanti degli uffici dei Piani di zona di Bari (L. Abbaticchio Assessore al Welfare, Dell'Anna, Posizione Organizzativa Integrazione Socio-sanitaria e Disabili, P. Pellicchia Assistente sociale Ripartizione Solidarietà Sociale) di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele, Turi (G. Dioguardi Responsabile Ufficio di Piano, S. Casamassima Assistente Sociale) di Triggiano, Adelfia, Capurso, Cellamare, Valenzano (F. Rubino Responsabile Ufficio di Piano, S. Toscano Assistente Sociale).

Il Consorzio CASA nasce da Associazioni di Volontariato, di famiglie. Per questo riconosce il ruolo fondamentale delle risorse dell'associazionismo ben organizzato e strutturato in reti. Per questo motivo, per voler condividere una rete forte e attiva anche in altre realtà pugliesi, saranno presenti i Presidenti e rappresentanti dei Centri Servizi al Volontariato delle province Pugliesi (L. Russo Pres. CSV Salento, C. Martello CSV Taranto, R. Franco CSV Bari, A. Bruno CSV Daunia (Foggia), M. Alvisi Pres. CSV Brindisi, P. Marchese CSV Foggia), verrà valutata l'opportunità di replicare il Progetto Bari in Rete anche in altri territori: "Bat in Rete", "Brindisi in Rete", "Foggia in rete", "Lecce in Rete", "Taranto in Rete".

In questo momento storico di crisi sia nel sanitario che nel sociale, costruire una rete attorno alle famiglie, di accompagnamento, di informazione e di supporto può essere un contributo. Un "piccolo paracadute" per la persona con disabilità e la sua famiglia. Si prevede una forte partecipazione di associazioni, enti sociali e sanitari da tutta la Puglia. La tavola rotonda è aperta a tutti coloro che hanno desiderio di costruire reti e potranno esprimere il loro interesse per costruire insieme.

**PARTNER DEL PROGETTO
BARI IN RETE**

Ambito Territoriale Bari
Ambito Territoriale Gioia Del Colle
(Spina del Colle, Casamassima, Sammichele, Turi)

Ambito Territoriale di Triggiano
(Triggiano, Adelfia, Cellamare, Capurso, Valenzano)

Salute In Rete Milano
Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici A.N.G.S.A.
Associazione Italiana Persone Down A.I.P.D.
Legs Del Fido D'Oro
UNITALSI
Associazione Uniti per il Risveglio
Comitato Italiano Paralimpico C.I.P. Puglia
Coordinamento Nazionale Caposala C.N.C.
A.S.O.T.U.E.I.S.
Mano a Mano
Vita insieme
Occupazione e Solidarietà

Tavola rotonda e
presentazione di

BARI IN RETE

**LA RETE INFORMATIZZATA
A SOSTEGNO DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ E
DELLE LORO FAMIGLIE**

**PERCHÉ LA NECESSITÀ DI UNA RETE
A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
E DELLE LORO FAMIGLIE:
DALLA PRIMA DIAGNOSI AL PEZZO CORSO DI VITA**

**ESPERIENZA COLLA DATA FRA SOCIALE E
SANITARIO: DALL'ACCOGLIENZA OSPEDALIERA
(PROGETTO D.A.M.A.) ALLA RETE
TERRITORIALE DI MILANO**

**IL SISTEMA INFORMATIZZATO E I SERVIZI
SANITARI IN PUGLIA: PROGETTO EDOTTO**

**RISVOLTI SOCIO-SANITARI DEDETTI DA UNA
LETTURA STATISTICA DEGLI INTERVENTI**

**L'IMPORTANZA DELLA RETE DEI SERVIZI
ALLA PERSONA CON DISABILITÀ E ALLA SUA
FAMIGLIA NEL TERRITORIO DI BARI E PROVINCIA**

**BARI IN RETE: UN MODELLO MULTITUTTO,
UN MODELLO REPLICABILE IN ALTRE REALTÀ
DELLA REGIONE PUGLIA**

RELATORI

L. ABBATICCHIO Assessore al Welfare, Comune di Bari - **M. ALVISI** Pres. Centro Servizi al Volontariato Polis
Brindisi - **N. ALBANO** Responsabile progetto "Fidotto" e componente tavolo per la Sanità elettronica Reg.
Puglia - **A. BRUNO** Pres. Centro Servizi al Volontariato Daunia (Foggia) - **B. BUOMPANE** Presidente Coordi
namento Nazionale Caposala Regione Puglia - **A.M. CANDELA** Dirigente Servizio Programmazione Sociale
ed integrazione Socio-Sanitaria Regione Puglia - **S. CASAMASSIMA** Assistente sociale Ufficio di piano
Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele, Turi - **D. COLASANTO** Direttore generale Asl BA -
V. DATTOLI Direttore Generale Azienda Ospedaliera Policlinico Giovanni XXIII - **M. DELL'ANNA** Posizione
Organizzativa Integrazione Socio-sanitaria e Disabili, Comune di Bari - **G. DIOGUARDI** Responsabile Ufficio
di Piano Comuni di Grottole, Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele, Turi - **G. D'ELICIO** Salute In Rete (SIR) Milano -
R. FRANCO Pres. Centro Servizi al Volontariato Bari - **E. GENTILE** Assessore Politiche Sociali Regione Puglia -
R. LIVREA Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Bari - **F. MANFREDI** Presidente
Consorzio CASA - Medico Ortopedico e Fisiatra esperto in Sociologia della Salute e del Management Socio
Sanitario - **P. MARCHESE** Pres. C.I. Se.Vi.Ca (Foggia) - **C. MARTELLO** Pres. Centro servizi al Volontariato
Tuscani - **F. RUBINO** Responsabile Ufficio di Piano Comuni di Triggiano, Adelfia, Capurso, Cellamare, Valenzano
- **L. RUSSO** Pres. Centro Servizi al Volontariato Salento - **E. TOMA** Prof. Ordinario di Sanità Sociale
Facoltà di Economia, Univ. degli Studi di Bari - **S. TOSCANO** Assistente sociale Ufficio di Piano Comuni di
Comuni di Triggiano, Adelfia, Capurso, Cellamare, Valenzano - **P. PELLECCHIA** Assistente sociale Ripar
tazione Solidarietà Sociale, Comune di Bari - **G. QUARTO** Assessore ai Servizi alla persona, problematiche
socio-assistenziali e volontariato Provincia di Bari

**martedì 26 giugno
2012 - h 15.30**
Aula Magna
G. De Benedictis
Policlinico di Bari

C.I.P.S.A.
Comitato Italiano Paralimpico
Sezione Puglia
Aula
Via della Repubblica, 728 - BARI
Tel. +39 080 47050
casa.rete@libero.it - www.barinrete.org

BARI IN RETE
"ESPERIENZA NEL VOLONTARIATO"

Ultimo aggiornamento Martedì 26 Giugno 2012 13:17

I BISOGNI DELLA CITTÀ

PROGETTI DI ASSISTENZA

LE VACANZE

L'assessore Abbaticchio: «A fine agosto manderemo in ferie cinque nuclei di genitori e figli che non hanno mai lasciato Bari»

PARCO DUE GIUGNO

I laboratori di musica, teatro, lettura animata, gratuiti per i minori dai 6 ai 12 anni, nei mesi estivi si fanno all'aperto

Nonni e bambini insieme nel centro per le famiglie

Nella nuova sede di viale Unità d'Italia anche attività per disabili

È più di un centro di ascolto per le famiglie in difficoltà (CaI) e di un centro aperto polivalente per i minori (Cap). Nella nuova struttura di viale Unità d'Italia i genitori imparano a fare il proprio mestiere, i bambini, nei mesi invernali, faranno doposcuola e nei mesi estivi partecipano alle attività di laboratorio, spesso all'aperto a Parco due giugno. Gli anziani fanno ginnastica dolce, dipingono, oppure partecipano ai corsi per imparare a utilizzare i computer. Le madri e padri dei ragazzi diversamente abili si scambiano esperienze e si trasmettono forza nei gruppi di auto-mutuo aiuto.

E poi, ci sono le vacanze. «Nonostante le difficoltà di bilancio - dice l'assessore comunale al Welfare Ludovico Abbaticchio - a fine agosto manderemo cinque famiglie in ferie. Si tratta di nuclei che non hanno mai lasciato la città: faranno un week end lungo nel parco nazionale della Majella con escursioni a cavallo e in bicicletta».

L'annuncio è accolto con un applauso. È stato inaugurato ieri il centro polifunzionale a servizio dei residenti dei quartieri Carrassi-San Pasquale, con un'attività decentrate nel rione Madonna. Lo spostamento fa seguito alla chiusura dei locali della circoscrizione, fino a qualche mese ospitati nel complesso della Chiesa Russa, ormai di proprietà del patriarcato di Mosca.

Il luogo di incontro e il punto di riferimento per una zona ad alta densità abitativa è racchiuso in un palazzo. Difficile immaginare che all'interno del civico 63 di una delle principali arterie di scorrimento cittadine si possano stringere amicizie, affrontare problemi con l'assistenza di un legale, dirimere conflitti scoppiati fra le quattro mura, partecipare a corsi di cucina, di sartoria, di musica. Oppure depositare e



IL NUOVO CENTRO
È stato inaugurato ieri dall'assessore Abbaticchio in viale Unità d'Italia. È a servizio delle famiglie, dei minori, degli anziani, dei diversamente abili dei quartieri Carrassi, San Pasquale e Madonna (foto Luca Iuni)

scambiare competenze e abilità diventando soci della banca del tempo.

L'assessore Abbaticchio però insiste: «Questa amministrazione punta sui bambini e sugli adolescenti. Portiamo

I SERVIZI

Sono a costo zero per i residenti dei quartieri Madonna e Carrassi-San Pasquale

avanti, a dispetto dei tagli e delle riduzioni dei trasferimenti statali, lo sviluppo delle politiche di promozione della salute, intesa come benessere sociale. I progetti di rete, che valorizzano le professionalità e consentono di non

disperdere le risorse, vanno in questa direzione».

Gli operatori del centro polifunzionale raccolgono Sos di ogni tipo, anche di quanti, stretti dai licenziamenti e dai lavori precari, non sono in grado di riempire il carrello della spesa: attraverso il progetto «Brutti ma buoni», in collaborazione con Coop Estense, vengono distribuiti alimenti ai bisognosi.

Il centro non chiude nei mesi estivi: per combattere il caldo e la solitudine i laboratori andranno avanti a luglio e agosto, all'interno delle stanze dotate di impianto di climatizzazione. I minori dai 6 ai 12 seguiti dai servizi sociali faranno invece attività a Parco due giugno: le iniziative sono organizzate dalla cooperativa Progetto Città presieduta da Andrea Mori. [ant. fan.]



UN CALL CENTER SPECIALIZZATO
Rete per i diversamente abili

■ Si presenta questo pomeriggio alle 15.30, presso l'aula magna della facoltà di Medicina, il progetto «Bari in rete», la rete informatizzata a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Il consorzio C.A.S.A. (Consorzio per le attività specialistiche per le diverse abilità) ha creato una centrale operativa di primo contatto, di orientamento e di intervento a favore della persona con disabilità e della sua famiglia. Un call center specialistico formato da una équipe qualificata composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, medici ed operatori per offrire una rapida e adeguata informazione sui servizi e sulle strutture territoriali, rispondendo alle esigenze specifiche degli utenti. Un servizio immediato di consultazione per un accesso rapido a documenti facili da visualizzare anche per chi si trova in pericolo di vita.

A SANTO SPIRITO UNA GIORNATA IN SPIAGGIA CON I RAGAZZI DELLA COOPERATIVA SOCIALE CEDIS

Un tuffo per gustare la vita nonostante la disabilità

CARLO STRAGAPEDE

● Nella piscina dello stabilimento balneare «10 Venti» (ex Lido Lucciola) di Santo Spirito è l'ora dei balli di gruppo. I ragazzi diversamente abili, seguiti dalla cooperativa sociale «Cedis», si scatenano nell'acqua azzurra come il cielo. Sui loro visi ha

cittadinanza soltanto il sorriso, e questo atteggiamento di amore incondizionato per la vita «fa scuola ai normodotati», racconta Maria Pia Piepoli, componente del cda della coop che ha sede nella vicina struttura dell'arcidiocesi di Bari-Biton-

to. «Sa perché i responsabili della spiaggia ci danno ospitalità da 3 anni? Perché i nostri ragazzi portano la gioia. E poi perché si comportano bene», specifica Maria Pia. Un'estate al sapore di solidarietà, per la coop che solo da qualche mese ha siglato una convenzione con la Regione e la Asl per l'assistenza alle persone affette da ritardo mentale. «Dei 28 ragazzi seguiti da noi -

aggiunge Monica Palmeri, psicologa e numero 2 della coop presieduta da Luca Laruccia - solo due rientrano nella convenzione, almeno per ora. La maggior parte sono assistiti grazie al contributo dei genitori e alle donazioni».

Sono donati anche i due «Ford Transit» che ogni mattina prelevano i ragazzi da casa, destinazione

mare o la sede della coop. «Loro ci insegnano ad amare, a creare, a stare insieme e in definitiva a vivere», rimarca Laruccia. Che ha in animo il progetto di un cortometraggio comico ispirato alla storia di «Benvenuti al Sud».

Insomma all'accoglienza spontanea che frantuma i pregiudizi e le barriere culturali. Non tutti

si tuffano in piscina. Gli altri partecipano ai laboratori artistici, sui quali spicca quello di ceramica, diretto da Antonella Imbò. Le stanze del Cedis sono tappezzate di murali. Uno, pieno di colori, raffigura caravelle che solcano il mare. In viaggio verso un'isola che è dentro di noi. Fatta solo di braccia aperte.



FOTO DI GRUPPO I ragazzi del Cedis al lido «10 Venti»

le altre notizie

AL VIA DAL 2 LUGLIO

Campo scuola a Parco Perotti

■ Comincia il 2 luglio il progetto sportivo «Campo scuola estivo 2012», realizzato dall'A.S.D. Rollin's skate con il sostegno della VII circoscrizione Madonna, presso il parco Punta Perotti. Il progetto è riservato a 35 bambini residenti nella VII circoscrizione che frequentano la scuola elementare e appartengono a nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico. L'iniziativa è finalizzata a incentivare la pratica dell'attività sportiva ma anche a offrire a minori a rischio devianza momenti di svago e socializzazione con altri coetanei. iscrizioni fino a domani. Per informazioni è possibile contattare il servizio socio-educativo della VII circoscrizione - via Vaccaro 45, III piano - dalle 9 alle 13, ai seguenti numeri di telefono: 080/577.61.10-09-14.



martedì, 26 giugno 2012 ore 21:14

Bari in Rete per sostenere disabili e loro famiglie

Presentata oggi la rete informatizzata che offre informazioni e sostegno

di Redazione Go Bari

Bari - Cosa fare, dove andare, a chi rivolgersi. Sono queste le domande che i familiari di persone con disabilità, rivolgono agli operatori sanitari nel momento in cui hanno bisogno di aiuto. Davanti a situazioni critiche, i familiari non sanno come comportarsi, anche perché spesso i disabili non riescono a parlare. E' necessaria una rete, così come già avviene in altre città come Milano. Una rete vera, telematica e di solidarietà, di aiuto reale, di orientamento, una rete socio-sanitaria-assistenziale. 2 anni fa grazie a un finanziamento regionale è partito il progetto C.A.S.A. (Consorzio Attività specialistiche per le diverse abilità) che nasce proprio dal vissuto delle famiglie e si basa sull'integrazione delle diverse attività. Non solo ippoterapia, musicoterapia, ma mezzi diversi per obiettivi comuni per puntare all'acquisizione di abilità integrate. Oggi è stato presentato il progetto Bari in Rete che oltre a C.a.s.a. ovvero al Consorzio, annovera una serie di associazioni che si occupano di persone disabili. Bari in Rete sarà una centrale operativa di primo contatto e orientamento. Ma non solo.

L'AGENDA

Tutti gli appuntamenti di martedì 26 giugno

a cura di *FULVIO DI GIUSEPPE*

BARI IN RETE

Dalle 15,30 alle 19 nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Bari si tiene la tavola rotonda e la presentazione del Progetto "Bari in Rete", la rete informatizzata a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Ingresso libero.



27/06/12

Bari - Convegno su Il Paziente detenuto: la libertà inviolabile della cura

Le giornate di studio dal tema "Il Paziente detenuto: la libertà inviolabile della cura", che si svolgeranno a Bari il 28 e 29 giugno nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro metteranno a confronto due Sistemi - quello Penitenziario e quello Sanitario - in crisi per carenze di risorse.

In un contesto ulteriormente complicato dall'equilibrio tra la salvaguardia di un diritto primario, la Libertà, e l'affermazione della Giustizia risulta fondamentale ribadire che la pena è soltanto quella privativa della libertà e che la tutela della salute del detenuto non è di importanza minore rispetto a quella garantita a chi è libero.

Il Convegno viene promosso dal Consiglio Regionale di Puglia Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, dalla Camera Penale di Bari "Achille Lombardi Pijola" e dall'Associazione "Carcere Possibile Onlus - Delegazione di Bari Giuseppe Castellana".



L'INIZIATIVA VENTIMILA EURO FINALIZZATI ALLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE E NEI LUOGHI DOVE SI SCOMMETTE

Un piano della Provincia contro il gioco d'azzardo per i giovani, le famiglie e i gestori di sale giochi

Schittulli: è una vera malattia e va combattuta. Mons. D'Urso: segnale importante

«La dipendenza da gioco d'azzardo, è una vera malattia. Le istituzioni devono riconoscerla come tale e provvedere a limitare le cause che alimentano nella società l'ingannevole e perversa illusione di reperire facili guadagni con il gioco».

Scende in campo il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, per fronteggiare il dilagante fenomeno del gioco d'azzardo, che sta mettendo in ginocchio cittadini e famiglie. La Provincia di Bari per combattere questa piaga - sottolinea una nota - fino ad oggi ignorata e non riconosciuta come malattia dalle istituzioni e dal servizio sanitario, ha messo in cantiere un piano d'azione destinato ad agire su tutto il territorio provinciale.

Per arginare gli effetti della ludopatia, il presidente Schittulli, con gli assessorati alle Politiche sociali e alla Legalità della Provincia di Bari, ha predisposto un atto di indirizzo con delibera di Giunta, approvata all'unanimità dal Consiglio provinciale, impegnandosi ad intervenire

sulle «implicazioni sociali, amministrative, etiche ed economiche rivenienti dal fenomeno del gioco d'azzardo», mettendo in atto un piano d'azione.

Il piano d'intervento è così articolato. Si parte con un programma di formazione specialistica, d'intesa con l'Asl, indirizzato ai gestori e agli operatori delle sale che contengono giochi, che potranno conseguire una certificazione etica da esibire con apposito marchio nei loro esercizi.

A seguire, un tavolo di concertazione con associazioni di categoria in cui i gestori dei locali possono intervenire direttamente presso il giocatore in evidente stato di dipendenza e ad esporre i recapiti di associazioni che offrono assistenza nei casi più severi; una rete di collaborazione che si avvale dell'esperienza della Fondazione Antiu-

rsura S. Nicola e SS. Medici guidata da mons. Alberto D'Urso, oltre che di enti locali e associazioni di volontariato, per attuare un programma pluriennale, destinato a contrastare fallimenti famigliari e ricorso all'usura.

Le attività di prevenzione si estenderanno, in modo decisivo, nei contesti scolastici e familiari e per realizzare questo percorso d'azione a favore delle vittime del gioco

d'azzardo, l'Amministrazione provinciale ha già costituito un fondo di venti mila euro.

«Tutte le istituzioni, le associazioni e gli organismi di ispirazione cattolica e sociale - afferma Schittulli - devono sentirsi coinvolti, sostenendo iniziative di sensibilizzazione e di denuncia sui pericoli e i danni che il ricorso al gioco sta determinando anche sulle nuove generazio-

ni, che affidano la speranza di realizzare il loro futuro all'azzardo».

Il segretario nazionale della Consulta Nazionale Antiusura mons. Alberto D'Urso, accogliendo con soddisfazione l'iniziativa e assicurando ogni forma di collaborazione, dichiara: «Non posso che ringraziare il presidente Schittulli. La sorte delle vittime dell'azzardo non è più lasciata ai caso e questo ci conforta. La sensibilità manifestata dalla Provincia di Bari, come istituzione, offre un segnale importante. E' un primo passo per eliminare quel senso di abbandono, restituendo dignità a queste persone che si sono affidate alla fortuna come ultima spiaggia della loro vita».

Intanto, il presidente Schittulli - conclude la nota della Provincia - confidando nella sensibilità dei sindaci dei comuni della Provincia di Bari, fisserà nei prossimi giorni un incontro per il coinvolgimento attivo e diretto di tutte le 41 amministrazioni comunali del territorio provinciale di Bari.

LA NOVITÀ

Certificazione etica da esibire con un marchio nei locali

PUTIGNANO

VENERDÌ A SAN FILIPPO NERI Incontro dell'Aido

■ Il gruppo intercomunale dell'Associazione italiana donatori organi (Aido), per dopodomani, venerdì, 29 giugno, alle ore 18, organizza nell'auditorium di San Filippo Neri l'incontro-dibattito sul delicato e importante argomento «Pianeta donna-dalla prevenzione in poi». All'evento interverranno: i professori Francesco Bellini, Francesco Schittulli, Ettore Cicinelli e Giuseppe D'lessandro; il senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri; Giuseppe Carrieri, presidente del gruppo intercomunale Aido; Tiziana Gigantesco, giudice popolare. Modererà Alessandra Lofino.

Dal telefono amico ai pony della solidarietà Tutti i servizi per i «capelli grigi»

■ Le opportunità offerte agli anziani quest'estate non finiscono qui. Dal primo luglio al 31 agosto torna Serenitanziani, il programma di interventi del Comune realizzato dalla cooperativa sociale Gea. Queste le iniziative: Telefono amico, con il numero verde 800.063538 attivo durante gli orari di apertura del Centro, per un supporto psicologico degli anziani in condizioni di solitudine e per raccogliere segnalazioni di particolari situazioni di emergenza ed emarginazione in collaborazione con gli enti territoriali. Per gli over 75 sono previsti i Pony della Solidarietà per la consegna a domicilio di beni di prima necessità e medicinali e la sorveglianza attiva con un monitoraggio telefonico. Sarà inoltre attivo un presidio per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sugli "anziani fragili", in raccordo con il coordinamento della protezione civile del Comune di Bari. Dal 10 al 24 agosto saranno distribuiti pasti gratuiti agli anziani in condizioni di disagio socio-economico segnalati dai servizi sociali delle Circoscrizioni di Bari. [s. alb.]

mercoledì 27.06.2012

Il caso

Parte un'iniziativa del Comune in collaborazione con Telecom. Dalla prossima settimana i corsi di social network

Estate, anziani a lezione di Facebook

IMPARERANNO ad accendere un pc e a utilizzare i social network con quei nomi per loro spesso incomprensibili, come Facebook e Twitter. E poi chissà, una volta addestrati, saranno in grado di contattare un parente lontano o di scrivere sulla bacheca del sindaco Michele Emiliano per segnalare problemi e disservizi della città. Dalla prossima settimana anche a Bari inizia 'Navigare insieme', un progetto promosso da Telecom Italia per l'inclusione sociale ai tempi dell'era digitale. Per 3 giorni a settimana, martedì, giovedì e sabato, dalle 9 alle 12 gli over65 potranno seguire dei cor-

si informatici nel centro sociale 'Gea' in via Dante 104 con l'ausilio di postazioni e guide. Già 40 i

Dal 10 al 24 agosto saranno poi distribuiti pasti gratuiti a coloro che hanno disagi

primi partecipanti (tra loro anche over 80) e basterà contattare il numero verde 800563669 per iscriversi. Un servizio aggiuntivo per un'estate chesi preannuncia

già ricca di opportunità per gli anziani che restano soli in città. Anche quest'anno l'assessorato al Welfare ha garantito l'attivazione di 'Telefono amico' con un numero verde, l'800063538, al quale rivolgersi per ogni tipo di supporto psicologico o condizione di solitudine. Dal primo luglio e sino al 31 agosto ripartono i pony della solidarietà per la consegna a domicilio, su richiesta, agli over 75 di beni di prima necessità, dagli alimenti ai medicinali. Dal 10 al 24 agosto saranno poi distribuiti pasti gratuiti agli anziani in condizioni di disagio socio-economico segnalati dai servizi sociali delle

circoscrizioni. Costante il monitoraggio per le ondate di calore con i consueti consigli: bere molto, mangiare molta frutta e non esporsi al sole durante le ore più calde. Il centro sociale Gea è da anni un punto di riferimento per la terza età e durante l'estate gli accessi aumentano notevolmente a causa di casi di ordinario abbandono da parte di figli e nipoti in partenza per le vacanze. «Stiamo pensando — spiega l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio — di istituire anche una pagina Facebook dedicata proprio agli anziani della città».

(fr.pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Abbaticchio

MODUGNO / La raccolta fondi continua A chirurgia pediatrica i doni di Mani tese: tv e carrozzina

■ **MODUGNO.** Una piccola cerimonia per la consegna di una sedia a rotelle e di tre televisori di nuova generazione, al reparto di chirurgia pediatrica del Policlinico di Bari. L'iniziativa, promossa dalla onlus «Mani Tese», è nata dal gala di solidarietà «Una notte per la vita», un appuntamento annuale, in cui si mescolano spettacolo, cultura e beneficenza. «La donazione è stata possibile – ha detto Massimo Angiulli, anima dell'associazione Mani Tese – grazie alla raccolta fondi della serata dello scorso 2 giugno, in piazza Sedile». Ma il conto resta aperto: «Continua la raccolta fondi – ha aggiunto Angiulli – per raggiungere l'altra metà dell'obiet-

tivo preventivato e richiesto e cioè un'altra sedia a rotelle, una lampada medica e altri tre TV dt per le stanze dei piccoli ricoverati del reparto». La corsa alla solidarietà non s'interrompe mai. Anzi, nel periodo estivo deve avere un colpo di acceleratore. Soffermarsi sui problemi dei meno fortunati, mentre magari si pensa alle vacanze, dovrebbe essere momento importante per tutti. La solidarietà e la beneficenza non devono conoscere ostacoli, specie quando sono rivolti ai più piccoli che, indifesi e sfortunati, sono costretti a subire cure e terapie, nel tentativo di uscire dal tunnel della malattia. [s. f.]

DA GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2012 A VENERDÌ 29 GIUGNO 2012

giovedì 28 giugno 2012

Il paziente detenuto

BARI

LUOGO Sala Aula Magna
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
ORARIO 15.00-19.30 e 08.30-13.30
INGRESSO libero



IL PAZIENTE DETENUTO:
LA LIBERTÀ INVIOLABILE
DELLA CURA
Giornate di Studio
Bari 28-29 giugno 2012
Sala Aula Magna
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

La tutela della salute della persona detenuta non è di importanza minore rispetto a quella garantita a chi viva in stato di libertà. Questo assioma costituisce l'orientamento del Legislatore nel passaggio di competenze della presa in carico del paziente detenuto, dal Sistema Penitenziario al Sistema Sanitario Nazionale, a partire dal 2008.

Quindi occorre ribadire con forza ed intransigenza che la declaratoria di impegno da parte dello Stato, non può che avere efficacia sostanziale. Gli impegni di principio senza risvolti concreti di effettiva garanzia dei diritti fondamentali generano sofferenze ulteriori, giuridicamente e umanamente inaccettabili. La pena è soltanto quella privativa della libertà. La salute è un diritto intangibile ma per essere garantito anche in carcere necessita di basi strutturali ed organizzative certe.

Il confronto è tra due sistemi in crisi per carenza di risorse in un contesto ulteriormente complicato dall'equilibrio tra la salvaguardia di un diritto primario e l'affermazione della Giustizia.

La strada per giungere alla soluzione dei problemi fa affidamento sul dialogo e la collaborazione tra i vari attori che interagiscono in un sistema ad alta complessità, a partire dallo sforzo di individuare un linguaggio condiviso.